



**POLO QUALITA' di NAPOLI
USR per la Campania**



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Circolo Didattico
Michele Scherillo



Via Stanislao Manna, 23 - 80126 Napoli

Tel./Fax 0817672642 - E-mail: naee05400b@istruzione.it

www.scherillo54cd.gov.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

Piano Triennale Anni Scolastici 2019/2020-2020/22

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ghetta Maria Valentino

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 54 - SCHERILLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5165 del 18/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2021 con delibera n. 96

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

L'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2021/22 è stato effettuato sulla base di due aspetti rilevanti, normativamente previsti.

Il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intera organizzazione della scuola e alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/22, adottato con il D.M. 06 agosto 2021, n. 257 e alle Linee guida ministeriali per la Didattica Digitale Integrata.

Il secondo aspetto è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019 n.92, e del D.M. 22 giugno 2020, n 35.

La scuola, quindi, ha provveduto ad:

-aggiornare il PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, con la predisposizione di un piano di lavoro organizzato su una didattica a distanza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, immediatamente operativo in caso di aggravamento della situazione epidemiologica.

-aggiornare il curriculum di EDUCAZIONE CIVICA strutturato sui tre nuclei tematici previsti dalla normativa: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale che integra il curriculum verticale d'Istituto.

- organizzare le attività didattiche curricolari e le proposte progettuali, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, tenendo conto della particolare situazione epidemiologica, prevedendo l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficaci gli interventi formativi, anche nella diversa organizzazione dei gruppi classe.

CONTESTO

L'ampio e moderno quartiere di Soccavo è situato nella zona occidentale della città, ad ovest delle colline dell'Arenella e del Vomero, alle pendici meridionali della Collina dei Camaldoli ed in una posizione centrale rispetto ai quartieri di Fuorigrotta, Vomero e Pianura.

Il territorio è ben collegato con il centro storico e con i quartieri limitrofi, grazie alla presenza dei trasporti pubblici e dell'asse viario Vomero-Soccavo-Pianura.

Negli anni, il quartiere ha subito un notevole ma disorganico sviluppo edilizio, che ha reso la vivibilità del luogo qualitativamente modesta, riducendo quasi totalmente gli spazi verdi in cui i bambini possano trovare luoghi ricreativi a loro misura.

Il territorio, inoltre, è carente di poli culturali aggreganti, fondamentali per garantire a tutti adeguati stimoli culturali e migliorare le capacità di relazione, di strutture sportive e ricreative accessibili gratuitamente, e di strutture per l'orientamento.

Il quadro socio-economico e culturale di riferimento, piuttosto eterogeneo e in fase di costante trasformazione, è costituito da lavoratori dipendenti, professionisti, commercianti, ma anche da un numero crescente di disoccupati e inoccupati.

Ne deriva una massiccia presenza di famiglie multiproblematiche che presentano situazioni di disagio diversificate: basso livello di istruzione; resistenza ad atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione; disoccupazione, lavoro saltuario e/o sommerso.

Le famiglie, spesso disgregate ed educativamente inadeguate, talvolta confliggono con la scuola che viene percepita come ostile e lontana dalle proprie consuetudini di vita.

La deprivazione culturale, inoltre, le induce a fornire degli input che interferiscono negativamente con il processo educativo dei propri figli.

In tale contesto la scuola, osservatorio privilegiato dei bisogni dell'utenza e del territorio, si pone come agenzia educativa preminente, promotrice di una cultura dell'inclusione, fiduciosa della possibilità di "educabilità" e di apprendimento di tutti, mediante una significativa, sistematica e intenzionale riconfigurazione dei contesti, capace di fronteggiare e accogliere una realtà così complessa, cui rispondere in modo pedagogicamente positivo e propositivo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ NA 54 - SCHERILLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

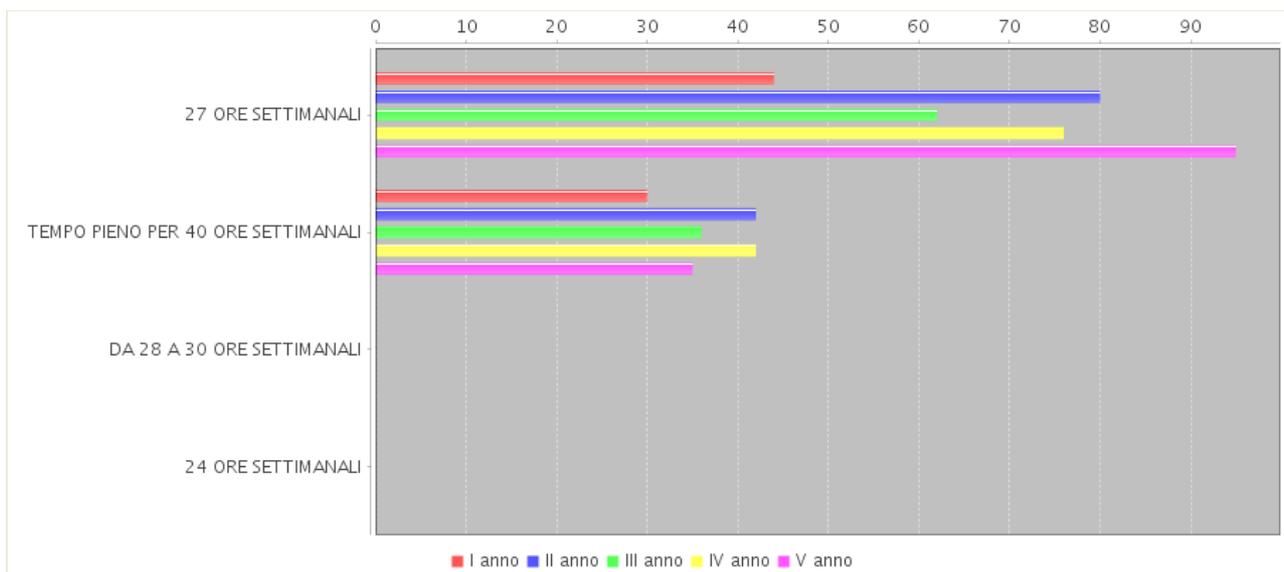
| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE05400B |
| Indirizzo | VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI |
| Telefono | 0817672642 |
| Email | NAEE05400B@istruzione.it |
| Pec | naee05400b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.scherillo54cd.gov.it |

❖ NA 54 - SCHERILLO - (PLESSO)

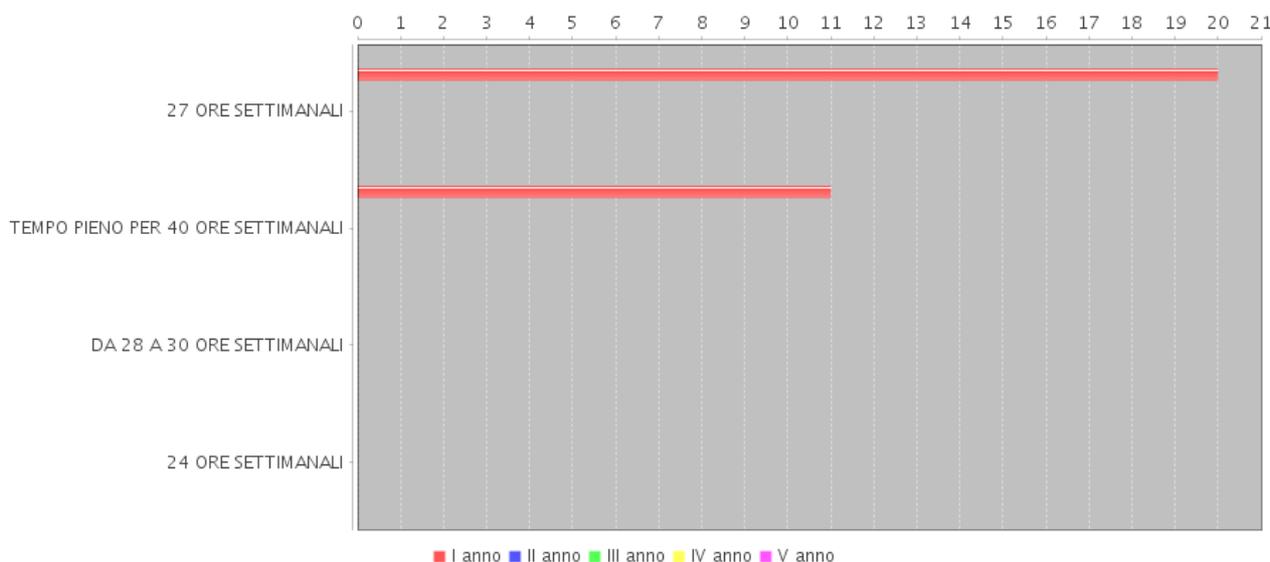
| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA054028 |
| Indirizzo | VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI |

❖ NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE05401C |
| Indirizzo | VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI |
| Numero Classi | 31 |
| Totale Alunni | 542 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

CENNI STORICI

Costruita alla fine degli anni Cinquanta, la scuola prende il nome da un'illustre personalità di Soccavo, il Senatore Michele Scherillo (26-09-1860/ 08-09-1930) che fu Professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Accademia Scientifico-letteraria di Milano, Preside della Facoltà di Lettere presso l'Università degli Studi di Milano, nonché Direttore dell'annessa Scuola pedagogica. Attivo esponente del mondo politico, ricoprì la carica di Senatore nel 1923.

La scuola, prossima al vecchio insediamento di Soccavo, dista poche decine di metri dall'ortogonale via dell'Epomeo, strada principale del quartiere.

Il Circolo, costituito da due edifici attigui, Sede Centrale e Nuovi Locali, ospita alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| Biblioteche | presenza di volumi di letteratura per l'infanzia | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro ubicato nella palestra della scuola | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 16 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 64 |
| | 29 kit LIM nelle aule+4 Smart TV | 33 |

Approfondimento

La qualità delle strutture dell'istituto è buona. La sede, facilmente raggiungibile, è dotata di ampi spazi interni ed esterni, aule capienti, un'aula polivalente, una palestra attrezzata.

L'edificio ha subito, recentemente, adeguamenti strutturali che garantiscono gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente, anche se risultano necessari ulteriori lavori finalizzati al superamento delle barriere architettoniche. Sono da implementare gli spazi laboratoriali, che risultano insufficienti dato il numero cospicuo di alunni.

I fondi dello Stato assegnati alle scuole quest'anno e la partecipazione a vari progetti PON, POR e MIUR hanno consentito:

1. l'acquisto di attrezzature, per far fronte alle numerose richieste di devices in comodato d'uso, da parte delle famiglie, e alla necessità di incrementare l'attuale dotazione di dispositivi e accessori hardware che non consente ancora una copertura totale del reale fabbisogno della scuola. La scuola, inoltre, quest'anno ha ricevuto uno specifico finanziamento per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento della connettività dell'edificio scolastico;

2. la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati al potenziamento delle competenze di base e al recupero della socialità.

| SPAZI ESTERNI | SPAZI INTERNI | ATTREZZATURE INFORMATICHE | SERVIZI |
|-------------------------|---|---|--|
| Ampi cortili con aiuole | <p><u>NUOVI LOCALI</u></p> <p>n. 13 aule Scuola Primaria con accesso wifi-fi ad Internet</p> <p><u>SEDE CENTRALE</u></p> <p>n. 10 aule Scuola dell'infanzia</p> | <p>n. 29 KIT LIM presenti nelle aule</p> <p>n. 4 MONITOR interattivi n. 16 PC e TABLET presenti nei laboratori</p> <p>n. 64 PC e TABLET a</p> | <p><i>"Sportello di ascolto psicologico"</i>, destinato ai docenti, ai genitori, agli alunni (*).</p> <p>Servizio mensa e</p> |



| | | |
|--|---|--|
| <p>n. 20 aule Scuola Primaria con accesso wi-fi ad Internet.</p> <p>n. 1 Ufficio di Direzione</p> <p>n. 1 Ufficio di Segreteria</p> <p>n. 2 Uffici Amministrativi</p> <p>n. 1 Sala insegnanti</p> <p>n. 1 Ampia e luminosa palestra (che funge anche da teatro)</p> <p>n. 1 Laboratorio di informatica</p> <p>con collegamento e accesso ad Internet</p> <p>n. 1 Aula polivalente con collegamento ed accesso ad Internet</p> <p>n. 1 Aula Covid</p> <p>Servizi igienici a norma</p> | <p>disposizione dell'utenza interna ed esterna</p> <p>n. 7 PC presenti negli uffici</p> <p>di Segreteria</p> <p>n. 1 PC presente nell'ufficio</p> <p>di Direzione</p> | <p>assistenza in mensa, gestito dal Comune di Napoli</p> <p>Servizio di trasporto Scuolabus, gestito da privati accreditati presso il Comune</p> |
|--|---|--|

(*) Lo sportello di ascolto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Migliorare la qualità della convivenza all'interno della comunità scolastica.
2. Rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza COVID-19 e prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico.
3. Fornire aiuto ai docenti nelle situazioni di particolare criticità.
4. Prestare aiuto agli alunni e ai genitori per affrontare problematiche scolastiche.

L'utenza interna ed esterna potrà accedere al servizio di supporto psicologico previo appuntamento.

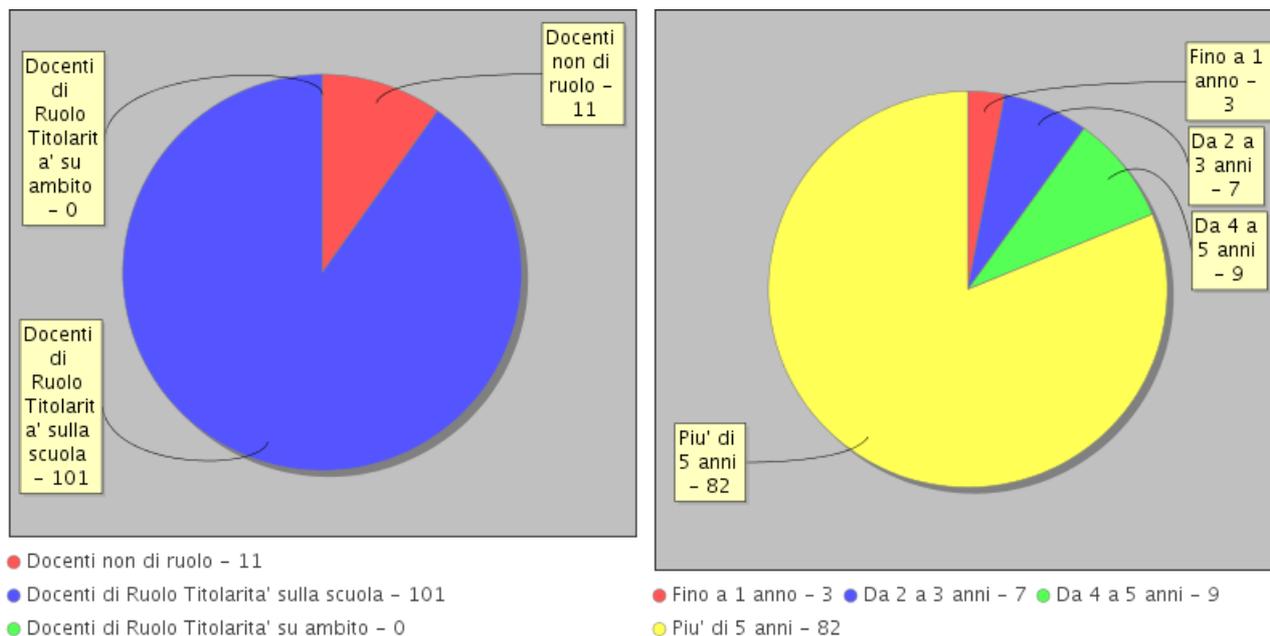
RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 94 |
| Personale ATA | 19 |

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La percentuale dei docenti che opera stabilmente nella scuola da molti anni è elevata.

La stabilità lavorativa e continuativa di servizio ha consentito agli insegnanti di conoscere e comprendere appieno le problematiche del territorio sul quale operano e di pianificare azioni diversificate, curriculari ed extracurriculari, finalizzate sia all'innalzamento dei livelli di istruzione degli alunni, sia alla piena realizzazione di ciascuno.

Importante contributo alla concretizzazione degli obiettivi e delle attività programmati è offerto dalle docenti di sostegno e di potenziamento che operano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, per una reale inclusione scolastica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nell'ampio quadro generale delle finalità indicate dalla normativa (comma 1 L.107) la nostra scuola individua come prioritarie le seguenti finalità:

- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;

- compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardi

Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli interventi personalizzati

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Traguardi

Riduzione della varianza fra e dentro le classi, per migliorare ulteriormente i risultati conseguiti in italiano, matematica e inglese, rispetto a quelli delle scuole con background simile e alla media nazionale

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti nelle prove standardizzate dagli alunni delle classi quinte.

Risultati A Distanza

Priorità

Rilevare a distanza degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla scuola primaria

Traguardi

Potenziamento della collaborazione con le scuole del territorio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola intende collocarsi nel territorio come “luogo” di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a) la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle



opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

b) la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c) la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d) la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere; parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili; - si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORIAMO LE NOSTRE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso mira a potenziare la qualità del processo di insegnamento/ apprendimento per innalzare il livello generale di competenze degli alunni. Si partirà dalla revisione dei documenti strategici della scuola, alla luce delle nuove normative emanate a seguito della grave situazione epidemiologica verificatasi nel Paese e dell'introduzione della didattica digitale nella prassi quotidiana. Il curriculum verticale per competenze disciplinari e trasversali, sarà veicolo e strumento per arrivare a tutte le competenze chiave, dalle competenze riconducibili ai saperi formali alle competenze sociali e relazionali. Una attenzione particolare sarà rivolta a favorire, da parte degli alunni, la comprensione dell'errore e l'autocorrezione del processo messo in atto, al fine di consentire a ciascuno di colmare le distanze



rilevate negli apprendimenti ed acquisire consapevolezza del proprio percorso di crescita. La successiva predisposizione di prove di verifica comuni intermedie e finali di italiano, matematica e inglese, sul modello delle prove standardizzate e delle relative rubriche valutative, consentiranno una valutazione degli esiti oggettiva ed omogenea e un conseguente confronto degli esiti utile a ridurre la variabilità tra le classi. Nella programmazione organizzativa e didattica si avrà cura di rafforzare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni territoriali per la risoluzione di problemi contingenti e la realizzazione di attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Le competenze di cittadinanza, saranno perseguite incrementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di strumenti di monitoraggio sviluppati ad hoc. I docenti saranno chiamati ad una formazione continua e ad una maggiore condivisione delle pratiche didattiche. I rapporti con il territorio e le famiglie, già improntate alla condivisione di regole e comportamenti saranno migliorati attraverso incontri periodici di condivisione di percorsi, progetti, momenti di formazione specifica. Saranno infine cercate nuove e più efficaci forme di comunicazione per migliorare sempre di più la qualità del servizio e dare adeguate risposte ai bisogni emergenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo di prove comuni di italiano, matematica e inglese per classi parallele, sul modello delle prove standardizzate nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'utilizzo di didattiche attive per sviluppare le competenze degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Sperimentare unità di apprendimento con compiti di realtà che favoriscano la cooperazione, il problem solving e la didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Potenziare gli ambienti di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il Piano annuale per l'inclusione per potenziare gli interventi di recupero degli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socioculturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa per facilitare interventi mirati al recupero e al potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività di continuità e di orientamento tra i diversi ordini scolastici (progetti, questionari ecc.).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Rilevare a distanza degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla scuola primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Riesaminare ed armonizzare le procedure organizzative per migliorarne la coerenza e l'efficacia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Migliorare l'efficacia degli incontri di staff al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di formazione per migliorare le competenze didattiche, metodologiche e valutative in ambito linguistico, logico-matematico e digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Consolidare la collaborazione con gli Enti e le Istituzioni territoriali per una più semplice e più efficace risoluzione di problemi contingenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

"Obiettivo:" Rafforzare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività di arricchimento e di ampliamento del curriculum

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

"Obiettivo:" Accrescere il coinvolgimento delle famiglie nelle azioni formative rivolte agli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEI CURRICOLI D'ISTITUTO E RIELABORAZIONE DEGLI STRUMENTI CONDIVISI PER LA PROGETTAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Dirigente Scolastico

GDM/NIV

Funzioni Strumentali

Coordinatori d'Inteclasse/Intesezione

Risultati Attesi

Definizione di criteri di verifica oggettivi ed omogenei

Incremento dei livelli di competenza disciplinari e trasversali

Miglioramento dei livelli di autonomia, autostima, responsabilità, relazioni significative.

Potenziamento degli interventi educativi attraverso la conoscenza dei elementi positivi e quelli di criticità

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA
LABORATORIALE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|---|
| 01/05/2022 | Studenti | Docenti Studenti Genitori Associazioni |

Responsabile

Dirigente Scolastico

GDM/NIV

Funzioni Strumentali

Coordinatori d'Inteclasse/Intesezione

Risultati Attesi

Promozione delle life skills

Incremento dei livelli di competenza disciplinari e trasversali

Miglioramento dei livelli di autonomia, autostima, responsabilità, relazioni significative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento del successo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze di tutte le parti interessate, così come sono espresse dai risultati del RAV e dagli obiettivi di miglioramento. L'innovazione è inoltre considerata dall'Istituto un fattore chiave per promuovere l'apprendimento sia a livello personale che a livello organizzativo, promuovendo la cultura dell'organizzazione e il miglioramento continuo.

La scuola individua nei seguenti campi di applicazione i processi innovativi:

- i processi organizzativi e gestionali
- i processi didattici
- la formazione del personale
- la comunicazione e la condivisione con le parti interessate pertinenti.

Responsabile di tutti i processi relativi ai servizi erogati dall'Istituzione è il Dirigente Scolastico che:

- Assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi
- Assicura la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica
 - Promuove l'autonomia didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche
- Assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati
- Promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo
- Promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle professionalità dei docenti



- - Promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 i docenti della scuola sono stati e saranno coinvolti in iniziative di formazione sull'innovazione metodologico - didattica, avviando nelle proprie classi un percorso di graduale miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/ apprendimento che sta evidenziando effetti positivi.

In aggiunta ai suddetti percorsi, gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sono stati interessati dalla formazione sulle seguenti tematiche:

- acquisizione di competenze informatiche e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- interventi di didattica a distanza e integrata per l'inclusione (infanzia e primaria)
- metodi e strumenti per la didattica a distanza integrata (infanzia e primaria)
- acquisizione di competenze sull'educazione visiva per ottimizzare e migliorare i processi ed i sistemi informativi a supporto delle immagini (PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA (art.27 Legge 220/2016)
- acquisizione di competenze sulla nuova valutazione degli alunni (O.M. 172/2020 - webinar ministeriali)
- acquisizione di competenze sull'educazione civica (Legge 92/2019 - Ambito NA 12)
- acquisizione di competenze metodologico-didattiche per il contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo
- acquisizione di competenze sull'inclusione scolastica e sulla compilazione del nuovo PEI (D.M. 182/2020)



- acquisizione di competenze sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- acquisizione di competenze sulle normative relative alla sicurezza Covid
- potenziamento di competenze sulla progettazione educativa e didattica per la scuola dell'infanzia: "Spazi di apprendimento e metodologie educative efficaci per lo sviluppo dell'intelligenza e creatività"
- potenziamento delle competenze relative all'accoglienza come pratica inclusivo-pedagogica: "Star bene a scuola"
- acquisizione di competenze sulla progettazione educativa e attività motoria nella scuola primaria
- acquisizione di competenze sulla progettazione educativa e didattica per la scuola primaria: "Spazi di apprendimento e metodologie educative efficaci"

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA 54 - SCHERILLO -

NAAA054028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------|---------------|
| NA 54 - SCHERILLO | NAEE05400B |
| NA 54 - SCHERILLO | NAEE05401C |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**NA 54 - SCHERILLO - NAAA054028****SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

NA 54 - SCHERILLO NAEE05401C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da art. 2, comma 3, della legge n. 92/2019, il monte ore annuale previsto per ciascun anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore. Le attività programmate nello specifico curriculum verticale stilato dalla scuola, saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

ALLEGATI:

Nuovo-curricolo-ed.-civica-54-CD-2021-2022.pdf

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso, fatta eccezione per le classi a tempo pieno, si è provveduto a ridurre il tempo scuola e permettere così, ingressi e uscite scaglionate, come da normativa vigente.

Il tempo scuola, pertanto, sarà così articolato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

| |
|-------------------------------|
| Orario su 5 giorni |
|-------------------------------|

| | | |
|-----------------------------|--------------|--|
| Sezioni a tempo ridotto | 25 ore | Dal lunedì al venerdì ore 8.00/13.00 |
| Sezioni a tempo normale | 40 ore | Dal lunedì al venerdì ore 8.00/16.00 (con refezione) |
| *Sezioni a tempo flessibile | 25/40 ore | Dal lunedì al venerdì Ore 8.00/13.00 Ore 8.00/16.00 |

SCUOLA PRIMARIA

| | | |
|-------------------------------|--------|--|
| Orario su 5 giorni | | |
| Classi a tempo Normale: | 25 ore | Dal lunedì al venerdì ore 8.00- 13.00 |
| Classi a tempo pieno: | 40 ore | <u>Dal lunedì al venerdì ore 8.00- 16.00</u> |

SCUOLA PRIMARIA: ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha adottato i seguenti modelli organizzativi:

1. **classi con insegnante unico** (con supporto completamento orario)

2. **classi con insegnante prevalente** su due classi:

- ins. A : ambito linguistico
- ins. B: ambito logico-matematico
- ins. C : supporto completamento orario



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA 54 - SCHERILLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del 54° Circolo "Michele Scherillo" nasce dall'esigenza di garantire un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale degli alunni che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del nostro Istituto in quanto mira a una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. Alla luce delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni

Nazionali 2012, per garantire la continuità del processo educativo d'istruzione e per dare una posizione centrale all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, al fine di educare i bambini al senso di responsabilità "universale", per il benessere presente e futuro dei popoli. Il richiamo allo sviluppo sostenibile, presente anche nelle "Linee guida per l'Educazione civica" emanate recentemente dal MIUR, ha l'obiettivo di far comprendere agli alunni l'importanza di soddisfare i bisogni del presente senza, però, compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Altro aspetto cardine del nostro curriculum, è l'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere nel concreto l'importanza del "prendersi cura" di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. Il curriculum attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione, persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti scolastici. La continuità sostanziale, infatti, non si realizza tanto nell'uniformità di contesti, di proposte e di ambienti, quanto nella coerenza della progettualità e delle visioni didattico-educative delle comunità professionali dei due ordini di scuola considerati. Le finalità della scuola devono partire dal bambino che apprende, all'interno di un processo evolutivo che lo vede protagonista, in modo da offrire una doppia linea formativa: a livello verticale per favorire l'importanza di una formazione che si sviluppa lungo tutto l'arco della vita, e a livello orizzontale per sostenere la collaborazione tra scuola e attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia. In particolare, la scuola deve consentire un passaggio coerente e coeso dai campi d'esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino che introducono ai sistemi simbolico-culturali tipici della scuola dell'infanzia, ad un'organizzazione degli apprendimenti via via progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla loro interazione/trasversalità, propria invece del primo ciclo d'istruzione. Affinché la maturazione delle abilità e delle competenze avvenga in modo graduale e armonico, attraverso un continuum tra gli ordini di scuola, risulta necessario conseguire un buon raccordo a livello curricolare, che favorisca il raggiungimento dell'insieme di competenze, anche di natura trasversale, fondamentali per una piena cittadinanza. Il curriculum si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola, presentando:

- le competenze chiave europee da costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e promuovere nell'ambito di tutte le esperienze di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo;
- gli obiettivi e le finalità relative alla sostenibilità per promuovere stili di vita equilibrati: i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione

di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale, il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile; • i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i due ordini di scuola; • gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-54CD-2021-22.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. In particolare: - l'art. 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. - l'art. 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e

tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

ALLEGATO:

NUOVO-CURRICOLO-ED.-CIVICA-54-CD-2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE • E' organizzato per competenze europee. • E' distinto per scuola dell'infanzia e primo ciclo. • Quello del primo ciclo è in verticale. • E' organizzato in rubriche valutative MOTIVAZIONI • Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere. • Costruire una comunicazione positiva tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. • Tracciare un percorso formativo unitario. • Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimenti. • Favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. FINALITA' • Assicurare un percorso di crescita globale. • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino. • Orientare nella continuità. • Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita METODOLOGIE • Laboratoriale • Esperenziale • Comunicativa • Partecipativa • Ludico-Espressiva • Esplorativa (di ricerca) • Collaborativa (di gruppo) • Interdisciplinare • Trasversale (di integrazione)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso:
- le attività d'aula svolte quotidianamente dai docenti durante l'orario curricolare; - le molteplici attività formative, curricolari ed extracurricolari, che investono il campo artistico, musicale, teatrale, sportivo, scientifico-tecnologico, giornalistico; - la partecipazione a gare nazionali ed internazionali di matematica di informatica, di coding e a concorsi di scrittura creativa e di poesia, ecc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso tematiche trasversali quali la Legalità, l'Ambiente, la Salute e l'alimentazione, l'Educazione stradale e la Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia, pari al 20% del monte ore annuale, per la realizzazione delle attività trasversali connesse allo sviluppo del curriculum di educazione civica.

NOME SCUOLA

NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curriculum del 54° Circolo "Michele Scherillo" nasce dall'esigenza di garantire un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale degli alunni che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del nostro Istituto in quanto mira a una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. Alla luce delle "Indicazioni

Nazionali e Nuovi Scenari” del 2018 e delle Competenze Chiave per l’apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire la continuità del processo educativo d’istruzione e per dare una posizione centrale all’Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, al fine di educare i bambini al senso di responsabilità “universale”, per il benessere presente e futuro dei popoli. Il richiamo allo sviluppo sostenibile, presente anche nelle “Linee guida per l’Educazione civica” emanate recentemente dal MIUR, ha l’obiettivo di far comprendere agli alunni l’importanza di soddisfare i bisogni del presente senza, però, compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Altro aspetto cardine del nostro curriculum, è l’educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere nel concreto l’importanza del “prendersi cura” di se stessi, degli altri e dell’ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. STRUTTURA DEL CURRICOLO Il curriculum attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d’istruzione, persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l’ambiente di vita dell’alunno e verticale fra i due segmenti scolastici. La continuità sostanziale, infatti, non si realizza tanto nell’uniformità di contesti, di proposte e di ambienti, quanto nella coerenza della progettualità e delle visioni didattico-educative delle comunità professionali dei due ordini di scuola considerati. Le finalità della scuola devono partire dal bambino che apprende, all’interno di un processo evolutivo che lo vede protagonista, in modo da offrire una doppia linea formativa: a livello verticale per favorire l’importanza di una formazione che si sviluppa lungo tutto l’arco della vita, e a livello orizzontale per sostenere la collaborazione tra scuola e attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia. In particolare, la scuola deve consentire un passaggio coerente e coeso dai campi d’esperienza, luoghi del fare e dell’agire del bambino che introducono ai sistemi simbolico-culturali tipici della scuola dell’infanzia, ad un’organizzazione degli apprendimenti via via progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla loro interazione/trasversalità, propria invece del primo ciclo d’istruzione. Affinché la maturazione delle abilità e delle competenze avvenga in modo graduale e armonico, attraverso un continuum tra gli ordini di scuola, risulta necessario conseguire un buon raccordo a livello curricolare, che favorisca il raggiungimento dell’insieme di competenze, anche di natura trasversale, fondamentali per una piena cittadinanza. Il curriculum si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola, presentando:

- le competenze chiave europee da costruire sin dalla scuola dell’Infanzia e promuovere nell’ambito di tutte le esperienze di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può

offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo; • gli obiettivi e le finalità relative alla sostenibilità per promuovere stili di vita equilibrati: i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale, il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile; • i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; • gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-54CD-2021-22.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curriculum trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. In particolare: - l'art. 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. - l'art. 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030, che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le

discipline, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

ALLEGATO:

NUOVO-CURRICOLO-ED.-CIVICA-54-CD-2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Utilizzo della quota di autonomia**

Come previsto dall'allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, l'insegnamento di tale disciplina rientra nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%. Ciò non pregiudica la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Team docente e del Consiglio di classe.

Approfondimento

Il CURRICOLO è il fulcro didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro istituto, viene redatto dal collegio dei docenti nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali e dalla Legge 107/2015 e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola. Il curriculum, pertanto, organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistica, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI ED INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'infanzia e quella primaria progettano ogni anno attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Queste possono essere condotte esclusivamente dalle docenti di classe, o in collaborazione con esperti esterni, appartenenti ad Enti, ad Associazioni o altre Istituzioni. Le attività, inoltre, possono essere integrate da brevi esperienze laboratoriali o spettacoli teatrali condotti dagli esperti delle Associazioni. Per l'A.S. 2021/2022, a causa delle misure straordinarie di Prevenzione e contenimento della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico, eventuali Progetti e Attività deliberati, saranno realizzati tenendo conto dell'andamento della crisi pandemica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Relativamente agli obiettivi formativi e alle competenze attese si rimanda al curricolo di Istituto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
Teatro ubicato nella palestra della scuola
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria,

sono state progettate le seguenti attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa.

| ATTIVITA' PROGETTUALI E INIZIATIVE IN ORARIO CURRICOLARE | DESTINATARI |
|--|--------------------------------|
| PROGETTI DI ACCOGLIENZA PER I BAMBINI IN INGRESSO | INFANZIA - PRIMARIA |
| PROGETTI DI CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI DEGLI ULTIMI ANNI | INFANZIA- PRIMARIA |
| SCUOLA dell'INFANZIA | |
| IL MONDO NELLE MIE MANI Sviluppo sostenibile: educazione ambientale | Alunni 3 anni sezz. D- F- I- N |
| IMPARIAMO A MANGIARE Sviluppo sostenibile: educazione alimentare | Alunni 3 anni sezz. D- F- I- N |
| "DIAMOCI UNA REGOLATA" | Alunni 4 anni sezz. B - C - M |
| "RICICREANDO" Sviluppo sostenibile: educazione ambientale | Alunni 4 anni sezz. B - C - M |
| "IL CODING CON TEO ROBOTINO" Approccio al pensiero computazionale | Alunni 4 anni sez. L |
| "PREPARAZIONE AL GESTO GRAFICO" | Alunni 4 anni sez. L |

| | |
|--|---|
| Metodo Venturelli | |
| “ENGLISH IS SO FUN” Approccio alla lingua inglese | Alunni 4 anni sez. L |
| FACCIAMO SQUADRA | Alunni 4 anni sez. L |
| “SALVIAMO IL MONDO” Sviluppo sostenibile: educazione ambientale | Alunni 4 anni sez. L |
| “UN PERCORSO ... MILLE DIREZIONI” | Alunni 5 anni sezz. A - E - G - H |
| PROTEGGIAMOCI ... CON LE REGOLE” | Alunni 5 anni sezz. A - E - G - H |
| SCUOLA PRIMARIA | |
| QUARTIADI | CLASSI IV |
| GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO | CLASSI IV - V |
| GIORNALINO SCOLASTICO ON LINE “LA REPUBBLICA@SCUOLA” | CLASSI V |
| Nell’ambito del PNSD PROGETTO “CODEWEEK CON NOI” - 2 edizione CODING e PENSIERO COMPUTAZIONALE | TUTTE LE SEZIONI DI SCUOLA DELL’INFANZIA E LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA INTERESSATE |
| PROGRAMMA IL FUTURO PROGETTO “L’ORA DEL CODICE” Attività di Coding | TUTTE LE SEZIONI DI SCUOLA DELL’INFANZIA E LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA INTERESSATE |
| EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE: SICUREZZA, SOCIAL NETWORK, CONTRASTO AL CYBERBULLISMO | TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA |

| | |
|--|-----------------------------|
| UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ISTITUZIONALE E DEI SUOI APPLICATIVI | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE |
| Saranno valutati in itinere altri interventi come l'Adesione al Progetto coordinato dal MIUR "GENERAZIONI CONNESSE" – SAFER INTERNET CENTRE la cui finalità è rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE |
| Progetto di scienze e cittadinanza attiva "VULCANI, TERREMOTI E PREVENZIONE DEL RISCHIO" conferenze tenute dalla D.S. Dott.ssa G.M. Valentino | CLASSI V |

❖ **AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE; SVILUPPO SOSTENIBILE, UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DI NUOVI LINGUAGGI;**

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico vengono proposte agli alunni varie attività di apertura al territorio attraverso la promozione di iniziative originali o attraverso la partecipazione a concorsi e programmi proposti alla Scuola dal MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) e da altri Enti e Istituzioni, da Associazioni Comunali, Regionali e Nazionali. Le attività sono proposte alle singole classi e vanno ad inserirsi nel percorso formativo e didattico che gli alunni svolgono quotidianamente, stimolando, allo stesso tempo, al confronto, all'innovazione e al fare e al pensare in modo creativo. Sono già molti i riconoscimenti ottenuti da parte di Istituzioni, Enti e Fondazioni grazie alla partecipazione a trascorse iniziative di questo genere rivolte, in particolare, alla conoscenza dei problemi del territorio, alla lotta per la pace come diritto di tutti, alla tutela dell'ambiente, alla partecipazione attiva alla vita sociale e pubblica, all'informazione, alla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Relativamente agli obiettivi formativi e alle competenze attese si rimanda al curriculum di Istituto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

| ATTIVITA' PROGETTUALI IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE | DESTINATARI |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">TRINITY</p> <p>POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE</p> <p>per il conseguimento della certificazione europea del "Trinity College of London"</p> <p><i>Qualora fosse possibile, il progetto sarà esteso ad ex alunni del 54° attualmente iscritti alle scuole viciniori.</i></p> | <p style="text-align: center;">ALUNNI DELLE CLASSI IV - V</p> |

Per l'A.S. 2021/2022, a causa delle misure straordinarie di Prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-cov-2 in ambito scolastico, eventuali Progetti e Attività saranno deliberati tenendo conto dell'andamento della situazione pandemica.

Saranno promosse

1. iniziative in remoto, come ad esempio:
 - attività di formazione e/o seminari on line per gli alunni (ad esempio a cura della Protezione Civile o delle Forze dell'ordine);
 - la partecipazione ad attività di coding on line;
 - la partecipazione a concorsi letterari o artistici;
 - l'adesione a percorsi didattici con invio Kit;
 - l'adesione ad iniziative di lettura (Libriamoci; Io leggo perché)

2. iniziative condotte dalle docenti di classe in occasione delle seguenti commemorazioni
 - La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini
 - La giornata della Terra
 - Giorno della Memoria - Shoah
 - Il giorno del ricordo in memoria delle Foibe
 - La Festa della Repubblica, ecc...

FONDI EUROPEI

PROGETTI EXTRACURRICOLARI POR E PON

PROGETTO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" POR CAMPANIA FSE

TITOLO DEL PROGETTO:

"SMART SOCCAVO - PIANURA- SMARTSONURA"

| TIPOLOGIA DI MODULO - C1 | TITOLO CORSO | N. ORE | DESTINATAR I |
|--|-------------------------|---------------|---------------------------------|
| <i>Laboratorio innovativo di arti creative sull'utilizzo dei tool e software per implementare progetti ed attività di graficadigitale e per la realizzazione di oggetti tridimensionali mediante produzione additiva</i> | CRE-ART LAB | 30 | Alunni classi IV |
| <i>Laboratorio di educazione alimentare finalizzato al contrasto all'obesità e allepatologie e ai disturbi connessi alla condotta alimentare</i> | EDUFOOD LAB | 30 | Alunni classi II |
| <i>Laboratorio di educazione motoria per diffondere la</i> | SPORT | 30 | Alunni classi III |



| | | | |
|--|----------------|----|-------------------------------|
| <i>cultura dello sport come mezzo per crescere bene e stare beneinsieme</i> | LAB | | |
| <i>Laboratorio di educazione alimentare finalizzato al contrasto all'obesità e allepatologie e ai disturbi connessi alla condotta alimentare</i> | EDUFOOD LAB | 30 | Alunni classi a T.P. |

| TIPOLOGIA DI MODULO - C3 | TITOLO CORSO | N. ORE | DESTINATAR I |
|--|---------------------|---------------|-----------------------|
| <i>Laboratorio di coding in cui i discenti, partendo dal pensiero computazionale, impareranno a programmare il funzionamento di dispositivi come la microrobotica educativa e le</i> | CODING LAB | 30 | Alunni classi v |

| | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|
| stampanti 3D per le arti grafiche | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|

PROGETTO PON FSE "IN AZIONE...PER UN FUTURO MIGLIORE"
 che prevede 5 moduli di laboratori in orario extracurricolare per gli
 alunni del Circolo:

| TIPOLOGIA DI MODULO | TITOLO CORSO | N. ORE | DESTINATAR I |
|---|--------------------------------|-----------|-------------------------|
| Competenza alfabetica funzionale <i>Percorso laboratoriale finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e di approccio innovativo allo studio</i> | "Leggere per ...volare" | 30 | Alunni classi III |
| Competenza alfabetica funzionale <i>Percorso laboratoriale finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e di approccio innovativo allo studio</i> | "Leggere per ..comprendere" | 30 | Alunni classi IV |
| Competenze in Scienze, Tecnologia, | | | |

| | | | |
|--|--------------------------------------|-----------|--------------------------|
| <p>Ingegneria e Matematica (STEM)</p> <p><i>Percorso laboratoriale finalizzato all'accrescimento delle competenze logico-matematiche e di approccio innovativo allo studio</i></p> | <p>"Matematica ri...creative"- 1</p> | <p>30</p> | <p>Alunni classi III</p> |
| <p>Competenze in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM)</p> <p><i>Percorso laboratoriale finalizzato all'accrescimento delle competenze logico-matematiche e di approccio innovativo allo studio</i></p> | <p>"Matematica ri...creative"- 2</p> | <p>30</p> | <p>Alunni classi IV</p> |
| <p>Competenza multilinguistica</p> <p><i>Percorso laboratoriale finalizzato all'ampliamento delle</i></p> | <p>"Once upon a</p> | <p>30</p> | <p>Alunni classi IV</p> |

| <i>competenze comunicative mediante l'uso delle lingue straniere</i> | time...in Scherrillo" | | |
|---|---|--------------------|--|
| PON FESR | | | |
| TIPOLOGIA MODULO | TITOLO | STATO DEL PROGETTO | |
| AVVISO 20480 del 20/07/2021: Realizzazione o potenziamento delle reti locali, cablate e wireless | Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici | Approvato | |
| AVVISO 28966 del 06/09/2021: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" | Monitor digitali interattivi per la didattica e digitalizzazione amministrativa | Approvato | |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Destinatari: alunni, famiglie, docenti e personale ATA.

Risultati attesi:

- progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea; veicolazione delle comunicazioni da e verso l'Istituzione attraverso il sito web istituzionale, il registro elettronico, i

STRUMENTI

ATTIVITÀ

social media gestiti dalla scuola

- garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, qualsiasi sia la loro condizione sociale o di salute nella quale si trovino, consentendo di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio

- integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, nonché lo sviluppo di competenze disciplinari e personali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni

Risultati attesi:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Sviluppo delle competenze logico-matematiche e informatiche e delle capacità di risoluzione di problemi.

- Incremento del numero di classi che partecipano alle gare nazionali ed internazionali "Bebras dell'Informatica" e "L'Ora del codice"

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari del percorso formativo sono tutti i docenti della scuola.

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze dei docenti nell'utilizzo delle piattaforme digitali adottate dalla scuola (registro elettronico Nuvola e Google GSuite for Education) e delle relative applicazioni

ACCOMPAGNAMENTO

- Potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti attraverso la conoscenza e l'analisi di ambienti di programmazione, applicazioni e videogiochi educativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding

- Incremento del numero di docenti e di alunni che partecipano ai progetti Bebras dell'Informatica e "L'Ora del codice"

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA 54 - SCHERILLO - - NAAA054028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola adotta criteri comuni per la rilevazione degli apprendimenti degli

alunni. Le docenti, considerato il percorso didattico e i risultati raggiunti nei vari campi di esperienza valutano, nell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria, secondo gli indicatori e livelli di padronanza descritti nel documento allegato

ALLEGATI: Protocollo-valutazione-54CD-2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Vedi Protocollo di valutazione allegato.

ALLEGATI: Nuovo-curricolo-ed.-civica-54-CD-infanzia-2021-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola adotta criteri comuni per la rilevazione capacità relazionali degli alunni.

Vedi Protocollo di Valutazione allegato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05400B

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05401C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti, elaborata dal Collegio dei docenti, si fonda su criteri finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze ispirati a modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili.

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Piano dell'offerta formativa e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il

processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La scuola ha stilato un Protocollo di Valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni attraverso la definizione di criteri, strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, secondo quanto previsto dal Dl.vo 62/2017, dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dal D.M. 742/2017 e dalle Raccomandazioni Europee.

Visualizza l'allegato con il documento completo

ALLEGATI: Protocollo-valutazione-54CD-2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come da normativa vigente, la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Mira ad accertare livelli di consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della Costituzione, della cittadinanza (compresa quella digitale), della convivenza civile e dello sviluppo sostenibile; a verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita delle istituzioni; a rilevare il grado di consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'assunzione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri.

Vedi documenti allegati.

ALLEGATI: Nuovo-curricolo-ed.-civica-54-CD-primaria-2021-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Fa esplicito riferimento alle seguenti competenze e ai relativi indicatori:

1. Competenze personali: interesse e partecipazione; impegno e responsabilità.
2. Competenze sociali: rispetto delle regole; relazionalità

Visualizza i dettagli presenti nei documenti allegati: Protocollo di valutazione e rubrica di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: Rubrica-comportamento-54CD-2021-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e ne prevede il passaggio anche in presenza di livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Livelli adeguati nelle conoscenze e nelle abilità disciplinari
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente (livello iniziale)
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dai docenti nel corso dell'anno scolastico

- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Presenza di livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
- Assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante:

□ l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

□ la predisposizione di documentati percorsi personalizzati

- Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa

Visualizza il Protocollo di valutazione allegato

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza, in maniera efficace, attività per favorire sia l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, sia il pieno sviluppo di ciascuno, attraverso una programmazione partecipata di obiettivi didattici individualizzati specificati nei PEI, contenuti culturali semplificati per renderli accessibili ed adeguati ad ognuno, strategie metodologico-didattiche diversificate. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente. Per tutte le altre situazioni problematiche

che mancano di regolare certificazione, vengono stilati PDP annuali, ritenuti fattori di protezione in tutte le condizioni relazionali, cognitive, educative, ambientali e in grado di attenuare l'effetto negativo degli elementi di rischio. La scuola garantisce l'accoglienza e l'inclusione degli studenti stranieri e il loro successo scolastico realizzando percorsi di lingua italiana e avvalendosi anche di mediatori culturali, se reperibili nel territorio. Inoltre, vengono pianificate e realizzate attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, in orario curricolare dalle docenti di base e/o in orario extracurricolare, in collaborazione con le Associazioni del territorio. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è positiva. Sono previste forme di monitoraggio/ valutazione periodiche delle attività pianificate nel PAI e dei risultati raggiunti dagli studenti. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono prevalentemente da ambienti socioculturali deprivati. La scuola realizza interventi specifici per rispondere ai bisogni di questi alunni, finalizzati al recupero di tali difficoltà e all'aumento del grado di motivazione. Favorisce il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso la partecipazione a gare nazionali di matematica, di coding, di problem solving, nonché l'attivazione di percorsi didattico-laboratoriali specifici, sia in orario curricolare che extracurricolare, per il potenziamento delle competenze linguistiche (lingua madre ed inglese), matematiche, digitali, sportive e artistico-espressive.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) La scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione, condivisa tra il personale PAI.

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi, rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico (GLI). Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso ed invitandola a

farsi aiutare attraverso servizi interni ed esterni (ASL, assistenti sociali, associazioni specifiche...) Il Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico è garante dell'inclusività e rappresenta la figura chiave per la costituzione di una scuola inclusiva. Gestisce le risorse umane e strumentali. Il Dirigente Scolastico convoca il GLI. Il Dirigente Scolastico e i Collaboratori vengono informati dalle insegnanti , dalle Fs o dal coordinatore d'interclasse rispetto agli sviluppi del caso considerato. Il DS convoca e presiede i consigli d'interclasse/intersezione. Assicura il reperimento di ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno. Promuove e valorizza progetti mirati. Promuove l'intensificazione dei rapporti tra famiglie e docenti. Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto. Il Collegio dei Docenti Esplicita nel POF l'impegno programmatico per l'inclusione stabilendo finalità, obiettivi e destinazione delle risorse professionali presenti nell'Istituto. In relazione al processo di inclusione scolastica ha funzione di : discutere e deliberare il PAI; discutere e deliberare gli obiettivi proposti dal GLI; promuovere iniziative di formazione sulle tematiche dell'inclusione. verificare i risultati ottenuti a fine anno. Il GLH Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste nel PEI per ogni alunno. Si occupa della gestione delle risorse personali , cura i contatti con le famiglie degli alunni con diversabilità Definisce le modalità di passaggio ed accoglienza dei minori in situazione di handicap. Gestisce e recepisce le risorse materiali: Elabora i progetti specifici per gli alunni diversamente abili in relazione alle tipologie . Verifica periodicamente gli interventi a livello di Circolo . Il GLH di riunisce periodicamente. Il GLI E' coordinato dal Ds o da un suo delegato. Rileva i BES presenti nella scuola. Raccoglie la documentazione e la catalogazione ,focus / confronto sui casi e da consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi. Appronta e mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti. Formula proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o BES . Rileva , monitorizza e valuta il livello di inclusività della scuola. Infine elabora il PAI riferito a tutti gli alunni con BES (entro il 30.06). Il GLI si riunisce periodicamente. Funzioni Strumentali disabilità - BES/DSA Collaborano con Il Dirigente Scolastico per raccordare le diverse realtà (scuola, ASL, famiglia, enti territoriali...). Cooperano con i responsabili delle associazioni e con gli assistenti sociali e materiali del comune. Attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano al Collegio dei Docenti. Partecipano e coordinano il GLI. Sono a disposizione e collaborano con gli insegnanti per definizione dei progetti (PEI - PDF - PDP). Informano circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva. Forniscono alle famiglie spiegazioni

sull'organizzazione della scuola. Il DOCENTE DI SOSTEGNO Collabora nei team e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei BES. Partecipa alla programmazione educativo – didattica. Dà supporto ai docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche , metodologiche e didattiche inclusive. Coordinamento e stesura PEI – PDF – PDP. I Team , interclasse e intersezione Informano il DS e la famiglia della situazione /problema Effettuano un primo incontro con i genitori . Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati , prendono atto della relazione clinica , definiscono, condividono e attuano il PDF, il PEI per l'alunno certificato; il PDP per l'alunno con DSA e gli alunni con svantaggio sociale, familiare e culturale (BES). La Famiglia Informa il docente (o viene informata della situazione / problema). Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri e con i servizi del territorio ,condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. L'ASL Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere per collaborare con la famiglia. Il Servizio Sociale Se necessario , viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai servizi offerti dal territorio. Collabora con la scuola all'assegnazione di ore di assistenza educativa nei casi di disagio socio familiare .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico Collegio dei docenti GLH GLI Funzione Strumentale disabilità - BES/DSA Docenti di sostegno Team interclasse e intersezione La famiglia L'ASL Il Servizio Sociale

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. Pertanto le famiglie del bambino con BES vengono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte , vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I docenti utilizzano griglie di osservazione relative all'area cognitiva, affettiva/relazionale, dei linguaggi e della comunicazione, dell'autonomia e degli apprendimenti, per registrare i progressi conseguiti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. La valutazione degli alunni con BES, quindi, tiene conto : - della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; - delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; - degli esiti degli interventi realizzati; - del livello globale di crescita e preparazione raggiunta. I criteri di valutazione degli alunni con BES, parte integrante del Protocollo di Valutazione della scuola, sono visibili nella sezione in calce,

denominata Eventuale approfondimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Ogni anno viene effettuato uno screening iniziale, successivamente viene raccolta la documentazione dei vari interventi didattico- educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete fra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche, infine viene effettuata la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusione della scuola. I dati ottenuti sono trasmessi al grado di istruzione superiore.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Valutazione alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali

| Alunni diversamente abili (BES I fascia) | |
|---|--|
| Valutazione | Gli alunni diversamente abili vengono valutati in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI). |
| Prove Invalsi | Gli alunni diversamente abili possono : <ul style="list-style-type: none"> - svolgere la prova INVALSI standardizzata avvalendosi di adeguate misure compensative e/o dispensative, secondo quanto previsto dai docenti del consiglio di classe - svolgere prove differenziate costruite dai docenti del Consiglio di Classe - essere esonerati dalla prova. |
| Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - BES II FASCIA) | |
| Valutazione | La valutazione degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati e l'ammissione deve essere coerente col Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di Classe. Pertanto, vengono applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano elaborato e previsti dalla legge n. 170/2010. La valutazione si effettua considerando i progressi e le conquiste conseguiti. Le prove di verifica sono strutturate tenendo conto dei |

| | |
|----------------------|---|
| | <p>processi più che dei prodotti</p> <p>È possibile esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento associato ad altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato.</p> |
| Prove Invalsi | <p>Gli allievi con DSA partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p> <p>Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della/e stessa/e non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese.</p> |

| Alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati (BES III FASCIA) | |
|---|--|
| Valutazione | <p>Gli alunni BES di terza fascia, privi di qualsiasi certificazione medica, individuati dal consiglio per le notevoli difficoltà di apprendimento determinate da situazioni quali deprivazione sociale e culturale delle famiglie, situazioni relative alla gestione di dinamiche familiari complesse (es. alunni figli di genitori separati, in carcere) alunni stranieri, situazioni di natura fisico - biologica (alunno ospedalizzato o con patologie che comportano anche lunghe assenze), disagio comportamentale-relazionale, vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato che, redatto dai docenti contitolari della classe, tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe. In particolare per gli alunni stranieri si fa riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR (C.M. 24 del 2006).</p> |
| Prove Invalsi | <p>Gli allievi BES di terza fascia partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p> |

ALLEGATI:

Protocollo-valutazione-54CD-2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia da COVID-19 ha comportato, lo scorso anno scolastico, la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha, inevitabilmente, determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni. Le attività a distanza svolte hanno lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che quella in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e favorirla, ma "non sostituirla".

Attraverso l'adozione del presente Piano, si intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse indispensabile sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATI:

Piano-DDI-54CD-con-integrazioni.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>1° Collaboratore del D.S. con funzioni di vicario (n.2 docenti di scuola primaria). - affianca il Dirigente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento - coordina e sovrintende le attività di tutto il personale del circolo relative alla scuola primaria e dell'infanzia - è titolare di deleghe specifiche oltre all'incarico che condivide periodicamente con il Dirigente anche in merito alla firma di documenti anche contabili, su apposita delega specifica, con rilevanza esterna - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto</p> <p>2° Collaboratore del D.S. (n.1 docente di scuola dell'infanzia) - collabora con il Dirigente e con il Vicario - in caso di assenza del Dirigente e/o del Vicario li sostituisce - riceve le deleghe a rappresentare la scuola ogni volta che ciò si renda necessario ed assume decisioni indifferibili relative alla scuola, ai docenti, ai collaboratori - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



| | dell'Istituto | |
|----------------------|--|---|
| Funzione strumentale | <p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - Gestione del P.O.F. Obiettivi di area: 1. Cura ed aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa 2. Cura della progettazione curricolare 3. Coordinamento progettualità interna 4. Monitoraggio dei progetti curricolari 5. Cura della ideazione e organizzazione delle iniziative didattico- educative varie (iniziative, concorsi adesione a proposte educative...) 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - Sostegno ai docenti Obiettivi di area : 1. Cura della diffusione delle informazioni relative alla formazione dei docenti. 2. Tutoraggio dei docenti in ingresso. 3. Pianificazione e organizzazione delle azioni di continuità 4. Cura dell'organizzazione delle prove INVALSI 5. Raccolta e tenuta della documentazione 6. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 7. Dispersione Scolastica 8. Responsabile BES e DSA 9. Supporto Area 4 10. Supporto al GdM/NIV</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - Sostegno agli alunni Obiettivi di area: 1. Rilevazione bisogni educativi speciali. 2. Orientamento ai genitori degli alunni con disabilità. 3. Raccordo con docenti e famiglie per colloqui ASL. 4. Cura della progettazione didattico- educativa</p> | 4 |



| | | |
|--------------------|--|---|
| | <p>integrata scuola- asl – famiglia. 5. Collegamento con servizi sociali, Comune, ASL in relazione al tema dell'handicap. 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica (PEI, PDF) e delle certificazioni sanitarie degli alunni 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 - Raccordo e intese con il territorio</p> <p>Obiettivi di area: 1. Cura della progettazione extracurricolare 2. Coordinamento progettualità extracurricolare 3. Monitoraggio dei progetti extracurricolari 4. Raccolta e tenuta della documentazione 5. Raccolta documentazione e consegna Uffici di Segreteria Uscite Didattiche 6. Collaborazione Area per la dispersione Scolastica 7. Cura di rapporti e intese con altre agenzie formative (Università, Comune...) per la realizzazione di progetti educativi. 8. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 9. Supporto al GdM/NIV</p> | |
| Animatore digitale | <p>(cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Cura del processo di digitalizzazione della scuola; - organizzazione di attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; - individuazione soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); - cura della diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti</p> | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti. | |
| Team digitale | (cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Supporto all'animatore nelle sue funzioni e formazione del personale all'uso delle nuove tecnologie; - manutenzione e gestione della dotazione tecnologica; - raccordo con i tecnici informatici per manutenzione strumentazione tecnologica e sussidi informatici; - rilevazione della fruizione degli spazi laboratoriali di informatica; - gestione dell'archivio didattico digitale; - supporto al Gruppo di Miglioramento | 2 |
| Commissione orario | predisposizione del materiale per consentire al Dirigente Scolastico la corretta formulazione del quadro orario della scuola primaria e della scuola dell'infanzia | 3 |
| GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusività | -Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico | 2 |
| GLH - Gruppo di lavoro per alunni diversamente abili | -Assegna i docenti di sostegno alle classi - suddivide le ore - elabora piani di formazione - elabora piani progettuali - predisporre materiali adeguati al | 3 |



| | | |
|--|---|---|
| | percorso formativo dell'alunno - effettua uno studio di ricerca-azione per la valutazione degli alunni diversamente abili | |
| GRUPPO DI MIGLIORAMENTO/NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE | <p>- Diffonde e consolida una cultura della qualità - partecipa alla definizione degli obiettivi della qualità; - Pianifica, organizza, coordina e monitora tutte le fasi e le attività relative al Piano di Miglioramento e alla stesura del RAV in collaborazione con il D. S - contribuisce alla scelta delle aree critiche da tenere sotto controllo; -partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto - elabora una scheda guida di progettazione dei nuclei fondanti del curricolo - elabora le Rubriche valutative per la condivisione dei criteri di valutazione e degli indicatori /descrittori - elabora griglie di rilevazione delle competenze in ingresso e in uscita dai vari gradi di scuola - elabora strumenti di monitoraggio longitudinale del percorso formativo degli allievi - elabora il progetto di istituto di continuità educativa orizzontale e verticale - monitora le attività educative e formative delle classi ponte - elabora i criteri guida per la formazione delle classi prime - elabora griglie di rilevazione degli esiti degli ex studenti</p> | 5 |
| Commissione elettorale | Pianifica e realizza le attività finalizzate all'elezione dei vari Organi Collegiali | 2 |
| Commissione valutazione dei titoli per la selezione | - Raccoglie le istanze pervenute - verifica la conformità della documentazione | 3 |



| | | |
|-----------------------------|--|---|
| del personale | presentata dagli esperti - registra e valuta i titoli posseduti dagli esperti - predispone la graduatoria provvisoria degli esperti | |
| Comitato di valutazione | Presieduto dal Dirigente Scolastico, - esprime parere obbligatorio sul periodo di prova dei neoassunti - valuta il servizio dei docenti che ne facciano richiesta | 3 |
| Responsabile sito web | - Gestione e aggiornamento del sito web; - monitoraggio della piattaforma comunicativa diretta ai docenti e alle famiglie; - controllo delle informazioni pubblicate e da pubblicare. | 1 |
| Coordinatori d'Interclasse | - Segnalano al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; - presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordinano l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordinano l'organizzazione delle visite guidate. | 5 |
| Coordinatori d'Intersezione | - Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; - presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordina l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e | 2 |



| | | |
|---|--|---|
| | della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordina l'organizzazione delle visite guidate. | |
| Responsabile divieto fumo | - Sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutti i locali loro indicati; - Accertare le relative infrazioni e verbalizzarle, seguendo la procedura di cui al successivo art. 4; - Individuare l'ammenda da comminare: da € 55,00 a € 550,00; - Utilizzare gli appositi moduli di contestazione; - Far apporre, nei locali della scuola, i cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza. | 1 |
| Referente INVALSI | Incarico assegnato alla Funzione Strumentale AREA 3 - Pianifica e gestisce tutte le azioni finalizzate alla rilevazione esterna degli apprendimenti: iscrizione delle classi sulla piattaforma dell'INVALSI, raccolta e inserimento dei dati di contesto, organizzazione della somministrazione, della trascrizione e dell'invio dei dati, elaborazione del report finale per la restituzione dei risultati al Collegio dei docenti e alle singole classi. | 1 |
| Responsabile coordinamento registro elettronico | -Gestione area alunni; -gestione area docenti; -gestione area scrutini e pagelle; -formazione dei docenti neo immessi nel Circolo, sull'utilizzo del registro elettronico. | 1 |
| Referente progetti PON, | - Consultazione dei siti del MIUR e dei | 1 |



| | | |
|---|--|---|
| POR, MIUR | Fondi Strutturali Europei per la ricerca di opportunità formative e di arricchimento della dotazione tecnologica della scuola; - studio dei bandi pubblicati e analisi di fattibilità; - redazione dei progetti in collaborazione con le Funzioni Strumentali; - supporto organizzativo e gestionale al DS per la realizzazione delle attività progettuali di ambito | |
| Responsabile somministrazione medicinali | - Ricognizione alunni con necessità di somministrazione farmaci in orario scolastico - controllo della documentazione (richiesta dei genitori, certificato medico) - cura della corretta conservazione dei medicinali | 4 |
| Responsabile sicurezza dei lavoratori | Come da normativa vigente | 1 |
| Tutor docenti neo immessi in ruolo | Sostegno ai docenti neo immessi in ruolo | 2 |
| Commissione controllo finale incarichi e progetti | Analisi e verifica della documentazione consegnata dai docenti al termine delle attività progettuali o degli incarichi assolti | 2 |
| Referente scuola dell'infanzia | Coordina e sovrintende a tutte le attività della scuola dell'infanzia, assume decisioni indifferibili relative all'organizzazione della scuola dell'infanzia e dei docenti, coordina i rapporti di relazione con l'utenza | 2 |
| Referente Educazione Civica | Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di | 1 |



| | | |
|--|---|---|
| | accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi | |
| Responsabile Covid | - Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; -fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; -fornire gli elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. | 3 |
| Responsabile di plesso | Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione del plesso distaccato. | 1 |
| Responsabile laboratorio di informatica | Organizzazione e gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività laboratoriali | 1 |
| Responsabile palestra | Organizzazione e gestione degli spazi e delle attività | 1 |
| Commissione per la formazione delle classi | Pianificazione degli incontri con i docenti sia dell'Istituto, sia delle scuole dell'infanzia viciniori per la raccolta di informazioni sugli alunni da inserire nelle future classi prime Creazione di | 3 |



| | | |
|--|--|---|
| | classi eterogenee sulla base delle indicazioni ricevute | |
| Referente per privacy piattaforma G Suite e collegamenti telematici in emergenza Covid | Attuare, all'interno dell'Istituzione, misure adeguate ed efficaci per la tutela della riservatezza, integrità e disponibilità del patrimonio informativo. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia | Supporto agli alunni bes in termini didattico-educativi e di inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | Supporto agli alunni bes in termini didattico-educativi e di inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Recupero delle abilità di base | 5 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il D.S.G.A ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo- |
|---|---|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---------------------------------|---|
| | contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Sovrintende ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione; - coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative. |
| Ufficio protocollo | Tenuta del registro di PROTOCOLLO – ricezione e trasmissione posta elettronica – posta ordinaria- archiviazione atti propri – visite guidate convocazione ed elezione organi collegiali – diffusione circolari- adozione libri di testo –rapporti con gli enti- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- sostituzione dei colleghi in caso di assenza |
| Ufficio acquisti | Compiti specifici: - Predisposizione atti per il pagamento degli stipendi dei S.B.S. e dei compensi accessori del personale della scuola – T.F.R. – CUD – UNIEMENS- dichiarazione IRAP e 770 -compilazione e tenuta del registro di C/C postale – compilazione buoni d'ordine – procedure di acquisto – controllo fatture – inventario di carico e scarico e controllo beni –invii telematici - archiviazione atti propri – atti inerenti la sicurezza- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-sostituzione dei colleghi in caso di assenza. |
| Ufficio per la didattica | Cura di tutto il settore “ALUNNI” ed in particolare: iscrizioni – controllo documenti prime classi – intestazione e aggiornamento schede – richieste e trasmissioni fogli notizie e fascicoli alunni – predisposizione N.O. – certificati alunni – esami di idoneità – pratiche alunni diversamente abili -- richiesta e compilazione delle cedole librerie – operazioni di fine anno – statistiche e tabulati inerenti la popolazione scolastica – rapporti con l’utenza – espletamento pratiche infortuni personale scolastico ed alunni – archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax- posta relativi ai |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | propri compiti- sostituzione dei colleghi in caso di assenza. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Cura di tutto il settore "PERSONALE" a tempo indeterminato e a tempo determinato. Compiti specifici: richiesta fascicoli personali – gestione assenze – pratiche di immissione in ruolo – comunicazioni centro per l'impiego-certificati ed attestati di servizio – predisposizione ed inoltro fogli di presenza del personale non statale – domande di riconoscimento dei servizi pre-ruolo – predisposizione atti per il collocamento a riposo del personale della scuola –ricostruzione di carriera - archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax-posta relativi ai propri compiti – sostituzione del DSGA in caso di assenza - sostituzione dei colleghi in caso di assenza. |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.scherillo54cd.edu.it/>
Pagelle on line <http://www.scherillo54cd.edu.it/>
Modulistica da sito scolastico <http://www.scherillo54cd.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON L'ASL NA 1 - DISTRETTO 26

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |

**❖ CONVENZIONE CON L'ASL NA 1 - DISTRETTO 26**

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Scuola beneficiaria |

Approfondimento:

Attività specifiche: interventi programmati nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità ad opera di terapisti dell'ASL per attività finalizzate ad una totale inclusione ed interazione degli interi gruppi classe.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE TELEFONO AZZURRO

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

Progetto di educazione civica e prevenzione del bullismo e cyberbullismo

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON LA RIVISTA ONLINE "LA REPUBBLICA@SCUOLA"**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Attività di giornalismo finalizzate alla pubblicazione del giornalino online sulla piattaforma messa a disposizione da La Repubblica.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI NAPOLI, NELL'AMBITO DEI PATTI TERRITORIALI, PER L'UTILIZZO DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO**

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali |



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI NAPOLI, NELL'AMBITO DEI PATTI TERRITORIALI, PER L'UTILIZZO DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO**

| | |
|--|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Utilizzo della struttura per lo svolgimento di attività motorie, espressive e di coding unplugged.

Utilizzo della struttura e delle attrezzature, per la realizzazione della manifestazione finale del progetto di educazione fisica e sport "Quartiadi", che prevede giochi e gare a squadra.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA EVERYSport**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner di rete |

Approfondimento:



L'Associazione garantisce gratuitamente a tutti gli alunni della scuola interventi finalizzati al potenziamento delle abilità motorie e di avviamento allo sport.

❖ RETE AMBITO 12 - FORMAZIONE DOCENTI

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Percorsi di formazione destinati ai docenti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali, metodologico-didattiche, valutative, sull'inclusione e il nuovo PEI.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ABACO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |



❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ABACO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

| | |
|---|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Scuola beneficiaria |

Approfondimento:

Attività specifiche:

- promozione dell'informazione sull'ABA (analisi del comportamento applicata) per i bambini affetti da autismo, consulenza pedagogica e comportamentale;
- affiancamento e consulenza in situazione, da parte di tutor specializzati, nelle classi dove sono presenti alunni affetti da autismo.

❖ **CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE "ORSA MAGGIORE" NELL'AMBITO DEI PATTI EDUCATIVI TERRITORIALI DI COMUNITÀ DELLA CITTÀ NELLA MUNICIPALITÀ IX**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

Azioni specifiche:

misure di contrasto alla povertà educativa per migliorare e aumentare le opportunità di inclusione sociale , per contribuire al benessere dei bambini e al loro sviluppo armonico, per sostenere lo sviluppo delle capacità genitoriali e accompagnare le famiglie verso una maggiore attenzione alla cura parentale, per creare alleanze e rafforzare il legame tra famiglia , scuola e territorio.

In particolare saranno promossi :

- interventi su gruppi aula o gruppi di alunni in condizione di particolare fragilità,
- attivazione di laboratori tematici con i gruppi classe o gruppi interclasse, in orario curriculare o extracurriculare costruiti a partire dai bisogni specifici del gruppo individuato;
- percorsi di "tutoraggio di classe" che prevedono, durante le attività curricolari, la presenza di un operatore come osservatore privilegiato delle dinamiche interne del gruppo classe, con l'obiettivo di mediare e proporre, in accordo col docente, interventi utili per trasformare la situazione di disagio in opportunità di crescita e rendere favorevole il clima relazionale;
- attività estive con laboratori e gruppi itineranti per mantenere vivo lo spazio scuola durante i mesi di giugno e luglio e affievolire il senso di solitudine che accompagna i bambini e i ragazzi più vulnerabili e le loro famiglie una volta terminato l'anno scolastico.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner |

Approfondimento:

Tutoraggio agli studenti iscritti al corso di studi in Scienze della formazione primaria.

Attività specifiche: accoglienza studenti nelle classi; orientamento degli stessi rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e delle diverse attività e pratiche in classe; accompagnamento e monitoraggio dei processi di insegnamento dei tirocinanti; osservazione degli studenti in situazione.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FSE SCUOLA VIVA IN QUARTIERE - PROGETTO SMART SONURA SOCCAVO-PIANURA**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:



Protocollo d'intesa con le scuole: IC 72° Palasciano, 33° CD Risorgimento, IC Bracco, IC Giovanni Falcone, IC Ferdinando Russo, IC Don Giustino Russolillo, IC Massimo Troisi, ISIS Giustino Fortunato, ITG Della Porta-Porzio, LS Galileo Galilei, SSIG Pirandello-Svevo, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale "Scuola viva in quartiere", progetto SMART SONURA rivolto alle istituzioni scolastiche situate nelle aree a forte degrado culturale, sociale ed economico e caratterizzate da una preoccupante incidenza criminale.

Il programma "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" mira a valorizzare e rafforzare le reti tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini sviluppando idonee sinergie locali dirette a favorire la riduzione dell'abbandono scolastico, l'ampliamento dell'offerta educativa nei territori a rischio, la sperimentazione di modelli, metodologie e strumenti innovativi nonché l'attuazione di misure di orientamento e sostegno che coinvolgono gli studenti in condizione di svantaggio.

Nella nostra scuola saranno attivati cinque laboratori della durata di 30 ore ciascuno, destinati agli alunni delle classi dalla seconda alla quinta. I moduli formativi pianificati, sono finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito delle arti creative, dell'educazione alimentare, dell'educazione motoria e del coding.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LE COMPETENZE E LE CONNESSE DIDATTICHE INNOVATIVE - AREA MATEMATICA

- Concetto e definizione di conoscenza abilità e competenza - Lo scenario europeo e i riferimenti normativi nazionali (allegato 2 alla OM 236 del 1993 sulla scheda di valutazione degli apprendimenti, DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione, il DLGS 62/2017, indicazioni nazionali e linee guida). Competenze disciplinari e trasversali nell'autovalutazione d'Istituto e nella valutazione dell'Istituzione scolastica (DPR 80/2013). - Le competenze disciplinari - Le competenze chiave europee come quadro di riferimento unificante. Esplicitazione delle singole competenze europee anche all'interno dello sviluppo del percorso disciplinare. - Competenza matematica - Ambienti di apprendimento: aspetto strutturale (attrezzature, laboratori, spazi) metodologico e relazionale. Apprendimento in contesti informali, formali e non formali - Strumenti e metodologia per lo sviluppo delle competenze - Didattica trasmissiva e didattica attiva (collaborativa e costruttiva) - Metodologie (Peer instruction, flipped classroom, cooperative learning, project based learning) - Strumenti: UDA, rubrics,



conceptquestions, piattaforme didattiche, moocs etc. - Progettazione curriculare per competenze: - Progettare a ritroso partendo dalla certificazione delle competenze - Progettare in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. - La valutazione nella didattica per competenze

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di docenti di matematica |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ LE COMPETENZE E LE CONNESSE DIDATTICHE INNOVATIVE - AREA LINGUAGGI

- Concetto e definizione di conoscenza abilità e competenza - Lo scenario europeo e i riferimenti normativi nazionali (allegato 2 alla OM 236 del 1993 sulla scheda di valutazione degli apprendimenti, DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione, il DLGS 62/2017, indicazioni nazionali e linee guida). Competenze disciplinari e trasversali nell'autovalutazione d'Istituto e nella valutazione dell'Istituzione scolastica (DPR 80/2013). - Le competenze disciplinari - Le competenze chiave europee come quadro di riferimento unificante. Esplicitazione delle singole competenze europee anche all'interno dello sviluppo del percorso disciplinare. - Comunicazione nella lingua madre - Ambienti di apprendimento: aspetto strutturale (attrezzature, laboratori, spazi) metodologico e relazionale. Apprendimento in contesti informali, formali e non formali - Strumenti e metodologia per lo sviluppo delle competenze - Didattica trasmissiva e didattica attiva (collaborativa e costruttiva) - Metodologie (Peer instruction, flipped classroom, cooperative learning, project based learning) - Strumenti: UDA, rubrics, conceptquestions, piattaforme didattiche, moocs etc. - Progettazione curriculare per competenze: - Progettare a ritroso partendo dalla certificazione delle competenze - Progettare in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. - La valutazione nella didattica per competenze

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|---|---|



| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Gruppi di docenti di italiano |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **CULTURA ARTISTICA E MUSICALE**

Il luogo neutro: - Conoscenza del proprio strumento (corpo, voce, mente) - Destrutturazione dei meccanismi abituali/sociali
 Conoscenza del proprio strumento: - Preparazione dell'abito mentale - Conoscenza del modo in cui l'uomo apprende il mondo fenomenico - Gli organi di senso - Le coscienze sensoriali - Relazione tra il fenomeno percepito e il percipiente, discriminazione - Esercizi per il rafforzamento delle coscienze sensoriali: osservare, toccare, udire, gustare, odorare
 Apprendimento degli assiomi di base: - Differenza tra azione e movimento - Il lavoro dell'attore è fare azioni - Azione: l'obiettivo come motore dell'azione - Improvvisazione su obiettivi e azioni semplici
 L'improvvisazione: - REPETITION Game
 IL TESTO:
 - Il lavoro su un testo - La ricerca del nodo drammatico e del corrispettivo archetipo - Porsi nell'ottica del trovare/incontrare - Il ruolo dell'immaginazione - Il testo come "pozzo" di emozioni - La forza delle parole e le sue risonanze emotive, sul nostro organismo, - La partitura ritmico musicale del testo - Il testo accompagnato da un immaginario sonoro

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Gruppi di docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **PERCORSO DI LINGUA STRANIERA INGLESE LIVELLO DI PARTENZA A2 / A2+**



Attività di Reading, Listening, Speaking and Writing per: - Interagire in conversazioni semplici e brevi, su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità. - Comprendere testi brevi e semplici cogliendone i tratti essenziali (lettura e ascolto). - Produrre testi brevi e semplici su argomenti di carattere personale e familiare

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Gruppi di docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **PERCORSO DI LINGUA STRANIERA INGLESE LIVELLO DI PARTENZA B1 / B1+**

Percorso di lingua inglese per il conseguimento della certificazione B1+

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Gruppi di docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **INSUCCESSO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

LE DIMENSIONI E LE MANIFESTAZIONI DEL DISAGIO GIOVANILE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISAGIO GIOVANILE LA PREVENZIONE DEL DISAGIO ATTRAVERSO UNA RELAZIONE EFFICACE LO SVILUPPO GIOVANILE POSITIVO VALUTARE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

| | |
|---|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Gruppi di docenti |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - AREA MATEMATICA**

- Ruolo e importanza della valutazione - Cosa valutiamo: conoscenza abilità e competenza - Competenze disciplinari e competenze chiave - Riferimenti normativi, dal DPR 122/2009 al DLGS 62/2017 - Perché valutiamo: valutazione formativa, sommativa, autovalutazione - Valutazione di processo (sistematica, organizzata, continuativa, documentata), di prodotto - Strumenti di verifica: colloquio individuale o collettivo, lavoro a casa individuale o collettivo, test, presentazione, conceptest, progetti, simulazioni • Valutazione “oggettiva” e distorsioni della valutazione, referencepoints, didattica dell’errore • Valutazione di problemi strutturati/non strutturati • Valutazione di problemi contestualizzati/prove autentiche • Strumenti di interpretazione e registrazione: griglie di osservazione, rubrics • Le prove Invalsi nell’ambito del Sistema di istruzione e dell’esame di Stato; analisi di item significativi e lettura ragionata dei report

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Gruppi di docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE AL CODING**

Percorso di formazione finalizzato al potenziamento delle competenze digitali dei docenti. - Conoscere i principi fondamentali del pensiero computazionale e del coding - Accompagnare i docenti nell’introduzione del pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando



solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni. - Conoscere e comprendere un ambiente di programmazione pensato per la didattica Scratch - Conoscere le diverse funzionalità di Scratch e le sue applicazioni didattiche - Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **PRIVACY E PROTEZIONE DATI**

Percorso di formazione seminariale sulle novità introdotte dal GDPR/2018 in materia di privacy e protezione dei dati

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutti i docenti della scuola |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Seminario |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **LO SPAZIO CHE EDUCA - LA PROGETTUALITÀ NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO TRA INFANZIA E PRIMARIA. STRUMENTI, TECNICHE E STRATEGIE UTILI PER CREARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI E FUNZIONALI ALL'ACQUISIZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.**

Incontri di formazione online della durata di due ore ciascuno per un totale di n. 8 ore complessive. Mira a fornire semplici strumenti e strategie tali da consentire a ciascun docente partecipante di essere completamente autonomo nel realizzare una didattica digitale a supporto delle attività tradizionali per lo studio con le proprie classi o realizzare questionari



online e percorsi formativi. Il progetto è finalizzato a fornire e rafforzare conoscenze/competenze su risorse digitali di base attraverso incontri di formazione teorici e/o laboratoriali.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti di scuola dell'infanzia e primaria |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione al corso sulla piattaforma Sofia; lezioni a distanza attivate sulla piattaforma istituzionale Meet di GSuite |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PROGETTAZIONE EDUCATIVA E ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Incontri di formazione online della durata di due ore ciascuno per un totale di n. 8 ore complessive. Il Progetto nasce dall'esigenza di dare impulso e contenuti all'attività motoria nella scuola primaria coinvolgendo le docenti. Obiettivo: - Organizzare e svolgere interventi (online e/o in presenza) diretti a migliorare la conoscenza delle attività motorie e in particolare qualificare l'attività motoria nell'ambito del percorso della scuola primaria favorendo e/o implementando la formazione dei docenti. Esso prevede, dopo un breve excursus teorico relativo alle capacità condizionali e coordinative, una serie di esempi di attività motorie semplici e divertenti da poter effettuare in palestra

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti della scuola |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: SPAZI DI APPRENDIMENTO E METODOLOGIE EDUCATIVE EFFICACI PER LO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA E DELLA CREATIVITÀ



Incontri di formazione online della durata di due ore ciascuno per un totale di n. 8 ore complessive. Tematiche affrontate nel corso degli incontri: - lo sviluppo del pensiero creativo in ambito scolastico; - metodologie per promuovere il pensiero creativo a scuola; - le fasi tipiche di un lavoro di gruppo; - fase sperimentale di gruppo: tecniche pratiche di didattica creativa

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti della scuola dell'infanzia |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Iscrizione al corso sulla piattaforma Sofia; lezioni a distanza attivate sulla piattaforma istituzionale Meet di GSuite |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ "STAR BENE A SCUOLA" L'ACCOGLIENZA COME PRATICA INCLUSIVA PEDAGOGICA

Incontri di formazione online della durata di due ore ciascuno per un totale di n. 8 ore complessive. Obiettivi del corso: Riconoscere, attraverso un'attenta osservazione e un'accurata valutazione, i bisogni educativi del gruppo classe e degli alunni. Perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva. Coinvolgere tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo. Riflettere e attuare uno stile comunicativo e relazionale a sostegno dell'inclusività, sia del bambino sia della famiglia. Creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Iscrizione al corso sulla piattaforma Sofia; lezioni a distanza attivate sulla piattaforma istituzionale Meet di GSuite |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Approfondimento

I bisogni formativi dei docenti dei docenti sono stati rilevati attraverso la somministrazione di un questionario online e in sede di collegio dei docenti.

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2019-2022

PREMESSA: Come noto il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano formativo di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione. Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali : le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO: Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

AZIONE FORMATIVA: In coerenza quindi con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. 2915 del 15/09/16, il nostro Circolo Didattico , tenuto conto delle attività proposte nell'ambito 12, dei corsi attivati dalla coop Orsa Maggiore: "Pinocchio" e varie iniziative personali attivate con carta docente sulla



piattaforma SOFIA da enti accreditati MIUR, ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico per il triennio 2019-2022, in accordo con il PTOF ed in base agli esiti del RAV e del conseguente PdM:

- Autonomia didattica ed organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione tecnologica;
- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Inclusione e disabilità;
- Prevenzione del disagio giovanile ;
- Integrazione.

CONCLUSIONE: In assenza di chiari riferimenti normativi , soprattutto per quanto riguarda il monte di ore da considerare per la formazione, ci si potrebbe riferire ad un percorso formativo capace di delineare una competenza anche minima (una procedura, un contenuto, una pratica didattica...). Ci saranno incontri in presenza/on line con esperti / formatori, di studio e confronto fra colleghi, di sperimentazione in classe , di rielaborazione di quanto appreso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Percorso di formazione seminariale sulle novità introdotte dal GDPR/2018 in materia di privacy e protezione dei dati |
| Destinatari | Personale Amministrativo |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Destinatari | DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PAGO IN RETE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA - Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dal MIUR |